

Documento Unico di Valutazione dei Rischi e delle Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 comma 3 del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81 e s. m. i.)

Committente: CAAB SpA Via P Canali 16 Bologna

Impresa Appaltatrice: _____

Oggetto Appalto: Servizio di manutenzione del sistema di accessi del Centro Agro Alimentare di Bologna.

Il presente documento deve essere allegato al contratto di appalto

Bologna 03/09/2021

IMPRESA COMMITTENTE

CAAB Spa

Datore di Lavoro

IMPRESA APPALTATRICE

Datore di Lavoro

INDICE GENERALE

- 1) Premessa
- 2) Introduzione
- 3) Obbligatorietà del documento
- 4) Obblighi dell'impresa Appaltatrice
- 5) Aggiornamento
- 6) Gestione delle emergenze
- 7) Descrizione dell'attività oggetto dell'appalto
- 8) Anagrafica azienda Committente
- 9) Anagrafica azienda Appaltatrice
- 10) Ambiti di interferenza temporali, spaziali
- 11) Rischi interferenti presenti nell'ambito oggetto dell'appalto
- 12) Misure intraprese sui rischi interferenti oggetto dell'appalto
- 13) Stima dei costi della sicurezza relativi all'appalto

Allegato 1: Verbale sopralluogo

Allegato 2: Dichiarazione del Datore di Lavoro dell'impresa Appaltatrice in merito ai requisiti tecnico professionali obbligatori

Allegato 3: Verbale riunione di coordinamento

Allegato 4: Verbale consegna DPI da indossare nella struttura del Committente

1 - Premessa

La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione dei danni in dipendenza di fattori accidentali.

In ogni luogo di lavoro, dopo aver adottato tutte le misure necessarie alla prevenzione, è indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori anche nel caso in cui un incidente avesse comunque a verificarsi.

Scopo del presente documento è quello di garantire lo svolgimento in sicurezza delle lavorazioni eseguite da imprese appaltatrici o lavoratori autonomi all'interno di una singola unità produttiva, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo.

Il documento sarà oggetto di revisione e/o aggiornamento, in caso di modifiche significative delle prevedibili interferenze e/o su richiesta delle parti interessate.

Nel caso di attività lavorative interferenziali, e/o qualora dipendenti del Committente\Impresa Appaltatrice segnalassero problematiche legate allo svolgimento delle normali attività il Committente preventivamente informato si attiverà immediatamente convocando le parti interessate (Datore di Lavoro della ditta appaltatrice, RSPP e Medico Competente interessati) fermando eventualmente le lavorazioni e/o le attività, adottando idonee misure preventive e protettive.

2 - Introduzione

In questo documento è riportata la **valutazione dei rischi dovuti alle interferenze** tra l'attività del Committente e della Ditta Appaltatrice e le conseguenti misure di sicurezza da adottare per eliminare o ridurre tali rischi.

Si considerano «**interferenze**» tutte le circostanze in cui si potrebbe verificare un contatto a rischio tra il personale dell'Appaltatore e quello del Committente, o tra il personale di diverse imprese che operano nella stessa sede. La sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi può riguardare sia una contiguità fisica e di spazio, sia una contiguità produttiva.

Si possono considerare come **rischi interferenti**:

- 1) rischi già esistenti nel luogo di lavoro del committente ove opera l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore,
- 2) Rischi immessi dalle lavorazioni dell'appaltatore nel luogo di lavoro del committente,
- 3) Rischi derivanti da sovrapposizione di più attività, quando svolte da operatori di appaltatori diversi,
- 4) Rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitate dal Committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

In accordo con quanto indicato nell'art. 26 del D.Lgs. 81\08 e smi, questo documento non riporta i rischi specifici propri dell'attività Committente e delle imprese Appaltatrici o Subappaltatrici.

3 - Obbligatorietà del documento

La redazione del «documento unico di valutazione dei rischi da interferenze» (**DUVRI**) è obbligatoria per tutti i contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione (art. 26 del D. Lgs. 81\08 e smi). Qualora il Committente valuti che **non esistono interferenze**, non procede alla redazione del DUVRI, fornendone la motivazione negli atti a corredo della procedura di gara; comunque fornisce le informazioni sui propri rischi.

Si stabilisce inoltre che eventuali **inosservanze delle procedure di sicurezza**, da parte della ditta appaltatrice, che possano dare luogo a un pericolo grave ed immediato, daranno diritto al Committente di interrompere immediatamente le attività, che potranno essere riprese solo a condizione che vengano eliminate le cause che hanno determinato la sospensione e previo verbale di coordinamento e cooperazione che verificherà l'effettiva sussistenza delle condizioni di sicurezza antecedenti al verificarsi dell'evento.

4 - Obblighi per l'Impresa appaltatrice

L'Impresa appaltatrice pur rimanendo nella piena autonomia organizzativa gestionale nell'esecuzione dei lavori affidati è tenuta a rispettare e a far rispettare le disposizioni:

- ✓ vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro
- ✓ contenute nel presente documento

Il Datore di Lavoro della ditta Appaltatrice, è tenuto a fornire al proprio personale le necessarie informazioni in merito:

- ✓ rischi specifici presenti nei diversi ambienti oggetto d'interferenza
- ✓ misure di prevenzione e protezione attuate dall'azienda committente
- ✓ rischi dovuti alle interferenze tra i lavori
- ✓ misure adottate a contenere i rischi presenti

La verifica dell'idoneità delle misure adottate per la tutela dei lavoratori coinvolti, avviene mediante sopralluogo congiunto tra il personale dell'azienda Committente e Appaltatrice; qualora in corso d'opera si evidenziasse mutamenti delle condizioni di sicurezza individuate preliminarmente, detto sopralluogo deve essere ripetuto.

Negli ambienti in cui è previsto lo svolgimento di attività interferenziali oggetto del contratto d'appalto RSPP e Medico Competente dell'Impresa Committente, possono visitare gli ambienti di lavoro, ai fini dell'adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/08 e smi, previa comunicazione al Datore di Lavoro Appaltatore.

In tutti gli ambienti lavorativi del Committente vige il **Divieto di Fumo**, tale interdizione esige particolare rispetto nelle zone adiacenti aree a rischio incendio.

Il personale dell'Impresa appaltatrice, che accede agli ambienti lavorativi dell'area mercatale, deve essere sempre riconoscibile attraverso l'esposizione di una tessera di riconoscimento (ai sensi del capo III sez. I art. 26 c.8 D. Lgs. 81/08 e smi), corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di Lavoro.

Ogni variazione d'organico e/o evento infortunistico correlabile all'attività presente nel contratto di appalto dovrà essere comunicata al Committente. Per gli eventi infortunistici alla comunicazione dovrà essere allegata una breve descrizione della dinamica e modalità di accadimento.

Si stabilisce inoltre che la ditta appaltatrice è tenuta a segnalare al Committente l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese subappaltatrici. Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio unicamente dopo:

- ✓ verifica tecnico-amministrativa,
- ✓ firma del verbale di coordinamento e cooperazione,
- ✓ indicazione dei costi per la sicurezza.

5 - Aggiornamento

Mediante la riunione di coordinamento, i contenuti del presente DUVRI sono discussi ed eventualmente integrati, redigendo apposito verbale.

Durante l'esecuzione dei lavori è necessaria una continua e fattiva collaborazione tra le parti. Tutte le parti interessate coopereranno tra di loro al fine di rendere "dinamico" il più possibile il presente documento favorendo l'effettiva attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi necessari ad eliminare o ridurre i rischi interferenziali a proposito delle situazioni affrontate.

Il presente documento sarà integrato e modificato a cura del Committente dopo riunione di coordinamento con appaltatori e eventuali subappaltatori, anche a seguito di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo evidenziatesi in corso dell'esecuzione dell'appalto.

6 - Gestione delle Emergenze

Tutto il personale dell'Impresa Appaltatrice è tenuto a prendere visione del:

- ✓ Piano di Emergenza ed Evacuazione,
- ✓ numeri telefonici da utilizzare in caso d'emergenza
- ✓ segnaletica di sicurezza installata nei locali del Committente,
- ✓ indicazione delle vie di fuga,
- ✓ interruttori o rubinetti di stacco di gas e acqua,
- ✓ localizzazione dei presidi antincendio o di emergenza.

Qualora l'impresa Appaltatrice, ritenesse necessario segnalare modifiche da apportare al Piano di Emergenza in vigore, deve coordinarsi con il Datore di Lavoro Committente.

All'interno della struttura dell'azienda Committente, è presente personale specificatamente formato per la gestione degli incidenti e delle emergenze incendio, sanitarie. Qualsiasi anomalia, **incidente**, **infortunio** o **situazione di emergenza**, dev'essere tempestivamente segnalata al fine di consentire l'attivazione delle opportune procedure d'intervento, tenendo un comportamento che non ostacoli il regolare svolgimento delle operazioni, fermo restando l'obbligo per il personale dell'impresa appaltatrice di adoperarsi, nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione, per la riduzione al minimo dei danni.

I lavoratori dell'impresa Committente, Appaltatrice, sono formati alla gestione delle emergenze con addetti antincendio, primo soccorso e addetti all'utilizzo del defibrillatore automatico.

I lavoratori dell'Impresa appaltatrice **in caso di allarme** devono:

- ✓ sospendere immediatamente le proprie attività,
- ✓ mettere in sicurezza, le proprie attrezzature,
- ✓ abbandonare prontamente l'area interessata dall'evento,
- ✓ seguire le norme di comportamento vigenti nella struttura,
- ✓ seguire le istruzioni impartite dal personale Committente addetto alla gestione delle emergenze.

Nel caso d'**incendio** localizzato nella propria area di competenza i lavoratori dell'Impresa appaltatrice, dopo aver dato tempestivamente l'allarme, se in possesso di idoneo addestramento e formazione, devono deve eseguire i primi interventi, mettendosi successivamente a disposizione della Squadra di Emergenza del Committente.

Nel caso d'incidente avvenuto nel luogo di lavoro, i lavoratori dell'Impresa appaltatrice, dopo aver dato tempestivamente l'allarme, se in possesso di idoneo addestramento e formazione, devono prestare tutta l'assistenza necessaria all'infortunato fino all'arrivo dei soccorsi organizzati.

Il referente dell'Impresa appaltatrice deve occuparsi del proprio personale fino al raggiungimento del **luogo di raccolta**. Nel caso in cui tutto il personale non abbia raggiunto il punto di raccolta

prestabilito, è sua cura comunicarlo al personale del Committente, in nessun caso può procedere autonomamente alla ricerca di personale all'interno della struttura durante l'emergenza.

Alcuni lavoratori dell'Impresa appaltatrice potrebbero essere chiamati ad essere di supporto alla squadra interna del Committente, in caso di allarme interromperanno tempestivamente le operazioni raggiungendo immediatamente il luogo di ritrovo designato mettendosi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze.

Qualora fossero necessari interventi immediati di primo Soccorso o di uso del defibrillatore semiautomatico (BLS), gli addetti agiranno secondo la formazione ricevuta.

Durante la **prova di evacuazione** il personale dell'Impresa appaltatrice, presente nella struttura è tenuto a partecipare alla simulazione. Prima di allontanarsi dal proprio posto di lavoro, dovrà;

- ✓ mettere in sicurezza le proprie attrezzature
- ✓ abbandonare la struttura
- ✓ seguire le indicazioni della segnaletica e degli addetti alla gestione dell'evacuazione,

fatto salvo nel caso in cui l'allontanamento dal posto di lavoro non presenti di per sé un pericolo per sé o per il personale presente. Le motivazioni della mancata evacuazione dovranno essere comunicate per iscritto al Datore di Lavoro dell'azienda Committente.

Il datore di lavoro dell'Impresa appaltatrice alla firma del presente DUVRI, accetta e assume l'obbligo di prenderne visione, applicarlo e farlo applicare in tutte le sue parti con la massima diligenza, sotto la personale responsabilità.

Sopralluogo congiunto – verbale di sopralluogo

L'azienda Committente, Appaltatrice hanno congiuntamente eseguito un attento ed approfondito sopralluogo delle aree di lavoro interessate dall'appalto.

Riunioni di cooperazione e coordinamento – verbale di sopralluogo

Il verbale congiunto di riunione di cooperazione e coordinamento (**Allegato 3**), viene sottoscritto dall'azienda Committente Appaltatrice e riporta i rischi interferenziali presenti tra le parti, al fine di adottare tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie allo svolgimento in sicurezza dell'attività lavorativa.

7 - DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

SERVIZI	Servizio di manutenzione del sistema di accessi del centro agro alimentare di Bologna
DURATA DEL CONTRATTO	Il Servizio avrà una durata di 2 (due) anni a partire dal 1° gennaio 2022 e si concluderà il 31 dicembre 2023. CAAB si riserva la facoltà, secondo il disposto di cui all'art. 106, comma 11, del D.lgs. n. 50/2016 ("Codice"), di prorogare l'efficacia del contratto di ulteriori mesi 6 (sei) ossia fino al 30.06.2024.
IMPORTO	€ 90.000,00 (novantamila/00) riferito al periodo di due anni, e di complessivi euro 112.500,00 (centododicimilacinquecento/00) nel caso in cui CAAB eserciti la proroga.

ALLEGATO C: CONTENUTI SERVIZIO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Contenuto del Servizio

L'operatore economico dovrà garantire, per l'intero periodo contrattuale, la perfetta efficienza delle apparecchiature, mediante l'organizzazione di un idoneo servizio di assistenza tecnica, tramite l'esecuzione di interventi di:

- A) manutenzione correttiva
- B) manutenzione programmata.

L'operatore economico deve disporre di una metodologia di gestione dei servizi manutentivi con le seguenti caratteristiche e informazioni:

- dettaglio delle scadenze, dei materiali, dei controlli previsti;
- reportistica di intervento completa di workflow approvativo (descrizione intervento e approvazione da parte di addetti CAAB);
- produzione di reports, interrogazioni e analisi di dettaglio degli interventi effettuati e/o pianificati.

A. Manutenzione correttiva

Gli interventi di manutenzione correttiva saranno finalizzati a garantire il completo ripristino delle originali condizioni di funzionamento e sicurezza degli apparati.

Il Servizio deve prevedere un *call center* che raccoglierà le segnalazioni e ne eseguirà la diagnosi e la classificazione secondo la seguente tabella di Service Level Agreement (di seguito S.L.A.).

I malfunzionamenti dovranno essere classificati in:

- Critici bloccanti, ovvero il sistema è bloccato e non consente di accedere alla struttura o non permette di effettuare le attività di accreditamento e/o riscossione;
- Critici non bloccanti, ovvero il sistema presenta malfunzionamenti aggirabili con procedure temporanee.

La gravità del malfunzionamento (di tipo bloccante/non bloccante) e la caratteristica dell'intervento (da remoto oppure on site), la disponibilità del servizio di call center (tutti i giorni, 24/24 ore, festivi) e le tempistiche sono riportate nella tabella sottostante.

Gravità	Caratteristica	Data/orario della chiamata	Tempo di intervento
Bloccante	Intervento, in collegamento remoto, a cura di personale specializzato	Tutti i giorni dell'anno, 24 ore su 24 ore	Entro 30 minuti dalla segnalazione
Bloccante	Intervento on site in CAAB a cura di personale specializzato Include la sostituzione e il reintegro delle parti guaste	Tutti i giorni dell'anno, 24 ore su 24 ore	Entro 2 ore dalla apertura del ticket
Non bloccante	Intervento, in collegamento remoto, a cura di personale specializzato	Dal Lunedì al Venerdì (Festività escluse)	Entro 8 ore dalla apertura del ticket
Non bloccante	Intervento on site in CAAB a cura di personale specializzato. Include la sostituzione e il reintegro delle parti guaste	Dal Lunedì al Venerdì (Festività escluse)	Entro 16 ore lavorative dalla apertura del ticket

Fanno parte integrante del servizio di assistenza la diagnosi tempestiva delle anomalie riscontrate su tutti i sistemi/infrastrutture/applicazioni in esercizio in carico all'operatore economico, al fine di consentire il ripristino della normale operatività nel più breve tempo possibile.

Il *call center* dovrà essere dotato di personale tecnico adeguatamente formato per dare assistenza di primo livello e le modalità di contatto saranno le seguenti:

- Posta elettronica
- Applicazione di *trouble ticketing*
- Numero telefonico

Il sistema deve prevedere la possibilità di un collegamento di un *client* remoto, tramite internet, per permetterne il controllo e la manutenzione.

B- Manutenzione Programmata

La manutenzione programmata avrà la finalità di mantenere lo standard qualitativo e di efficienza dei sistemi e degli apparati oggetto della manifestazione di interesse e di assicurare il regolare funzionamento delle apparecchiature.

Tali attività sono da considerarsi aggiuntive rispetto a quelle innescate da malfunzionamenti o danni.

Il Servizio sarà realizzato in autonomia da parte dell'Operatore economico secondo un approccio proattivo teso a garantire il corretto funzionamento del sistema, sia nelle parti meccaniche che elettroniche ed informatiche, sempre nel rispetto delle procedure operative della Committente.

Si allega una scheda contenente alcune specifiche del Servizio (**All. C – Contenuti servizio di manutenzione programmata vedi contratto d'appalto**).

Il servizio di manutenzione programmata include i costi di trasferta, la manodopera, i materiali di consumo di uso comune e i ricambi.

I componenti guasti dovranno essere sostituiti con componenti originali o compatibili di comprovata affidabilità ma sempre autorizzati dal produttore dell'impianto Sheidt & Bachmann.

Per l'elenco dettagliato delle attrezzature e dei sistemi si veda l'allegato A contratto d'appalto.

Il Servizio dovrà essere svolto da personale tecnico qualificato.

La disponibilità del personale addetto dovrà essere coerente con i SLA indicati ed i tempi di reazione che lo stesso impone e dovrà in ogni caso garantire la corretta prestazione di tutte le attività manutentive nei modi e nei tempi necessari al corretto adempimento del contratto.

Esclusioni

Sono escluse dall'oggetto del presente appalto operazioni di tracciatura dal Centro Stella ai punti di installazione, opere civili e progettazione reti di telecomunicazione e hardware e software relativo.

8 - ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE	
Ragione Sociale	CAAB Centro Agro Alimentare Bologna SpA
Sede Legale Amministrativa	Via Paolo Canali 16 – 40127 Bologna
Partita IVA e Codice Fiscale	02538910379
Datore di Lavoro Dirigente delegato	Dr Alessandro Bonfiglioli

Recapiti	Tel. 051\2860301- info@caab.it
RSPP	Dr Giovanni De Luca CEDASCOM S.p.A- Strada Maggiore 23 BO
Medico Competente	Dott. Ciro De Seta Parco dei Cedri Via Cracovia 21 Bologna 051 467226

9 - ANAGRAFICA IMPRESA APPALTATRICE

Ragione Sociale	
Sede Legale	
Partita IVA e Codice Fiscale	
Recapiti	
Attività - Codice ATECO	
Nr° Iscrizione INAIL	
Nr° Iscrizione CCIAA	
Mansioni svolte	

REFERENTI DITTA APPALTATRICE

Datore di Lavoro	
Responsabile di Servizio	
Referente c\o la sede	
RSPP	
Medico Competente	

Premesso che le attività oggetto del contratto di appalto, e sono svolte in autonomia dalle aziende, incaricate, quando le attività di mercato sono terminate, pertanto non si riscontrano sovrapposizioni di attività (interferenze intese come contiguità fisica, di spazio e di tempo) con le attività svolte tra il committente e la ditta Appaltatrice.

Le aziende incaricate, per le manutenzioni correttive\programmate potranno, entrare nel complesso previa informazione e autorizzazione dell'Appaltatore, dopo che l'azienda appaltatrice ne abbia verificato i requisiti tecnici come previsto dal art 26 D.Lgs 81\08 e s.m.i..

Rimane inteso che saranno preventivamente comunicate eventuali attività del Committente o suoi incaricati nelle aree consegnate ad uso esclusivo all'azienda Appaltatrice e qualora interferenti al normale svolgimento delle attività lavorative, saranno oggetto di riunione di coordinamento tra le parti, per definire le necessarie misure di prevenzione e protezione.

10 - AMBITI DI INTERFERENZA TEMPORALI\SPAZIALE

Per quanto riguarda le interferenze temporali, ossia la presenza negli stessi orari del personale Committente e della Impresa Appaltatrice, si riportano dei diagrammi relativi alla giornata tipo e alla settimana tipo, evidenziando le ore e le giornate in cui operano i lavoratori del Committente e dell'Impresa Appaltatrice. (il grafico evidenzia in maniera diretta ed esplicita la possibilità di una interferenza temporale).

ORARIO DI LAVORO COMMITTENZA		
Orario di lavoro operatori committente	UFFICIO:	7,30 - 9.00 – 16,00 – 17,30
	Ispettori	orario notturno
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Tali orari possono variare in base alle esigenze giornaliere ✓ Per semplicità (ed esaustiva), anche la presenza di un solo lavoratore comporta la segnalazione nel grafico 		

AMBITI DI INTERFERENZA TEMPORALE – GIORNALIERO

	01,00	02,00	03,00	04,00	05,00	06,00	07,00	08,00	09,00	10,00	11,00	12,00
Committente	—											
Impresa Appaltatrice									—			

	13,00	14,00	15,00	16,00	17,00	18,00	19,00	20,00	21,00	22,00	23,00	24,00
Committente	—									—		
Impresa Appaltatrice	—											

AMBITI DI INTERFERENZA TEMPORALE – SETTIMANALE

	lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
Committente	—						
Impresa Appaltatrice	—						

Nel periodo **MAGGIO – AGOSTO**, compresi l'attività è praticata anche nella giornata di sabato.

AMBITI DI INTERFERENZA SPAZIALE

Per quanto riguarda le interferenze spaziali nel seguito si fornisce, sempre in forma tabellare un prospetto delle zone di edificio in cui operano i lavoratori del Committente e della Impresa Appaltatrice. Anche in questo caso il grafico evidenzia in maniera diretta ed esplicita le possibilità di interferenza (si allegano planimetrie che evidenziano le aree).

	Varco accessi	Colonnine uscita mercato	Uffici 1° Piano
Committente			_____
Impresa Appaltatrice	_____	_____	

11 - RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NELL'AMBIENTE OGGETTO DELL'APPALTO

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE.

La valutazione del rischio associato ai potenziali rischi derivanti da interferenze tra attività svolte da imprese appaltatrici/lavoratori autonomi è condotta mediante un criterio di valutazione qualitativo.

Qualora prima dell'inizio dei lavori e/o in fase di esecuzione del contratto siano identificate nuove fonti di rischio, non conosciute e non conoscibili al momento della stipula del contratto, il presente documento dovrà essere aggiornato.

1) INDICE DI PROBABILITÀ (P): quantificazione della probabilità che da una situazione di pericolo ne consegua un danno per i soggetti esposti.

2) INDICE DI GRAVITÀ (M): quantificazione della magnitudo ovvero della gravità delle conseguenze, per i soggetti esposti, legate alla degenerazione in danno delle situazioni di pericolo.

3) INDICE GLOBALE DI RISCHIO (R): definito come il prodotto dell'indice di probabilità (P) per l'indice di gravità (M).

I criteri di quantificazione dei tre indici, definiti secondo una scala semi - qualitativa, sono i seguenti:

INDICE DI PROBABILITÀ (P)

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONE
1	Improbabile	- Non sono noti episodi già verificatisi. - La mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti.
2	Poco probabile	- Sono noti rarissimi episodi già verificatisi. - La mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi.
3	Probabile	- è noto qualche episodio in cui alla mancanza ha di fatto seguito il danno. - La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto.
4	Altamente probabile	- Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata nella stessa azienda o in aziende simili o in situazioni operative simili. - Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato ai lavoratori.

INDICE DI GRAVITÀ (M)

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONE
1	Lieve	- Effetti rapidamente reversibili dovuti ad esposizione cronica. - Inabilità rapidamente reversibile dovuta ad infortunio o episodi di esposizione acuta.
2	Medio	- Effetti reversibili dovuti ad esposizione cronica. - Inabilità reversibile dovuta ad infortunio o episodi di esposizione acuta.
3	Grave	- Effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti dovuti ad esposizione cronica. - Effetti di invalidità parziale dovuti ad infortunio o a episodio di esposizione acuta.
4	Molto grave	- Effetti letali o di invalidità totale dovuti ad esposizione cronica. - Effetti letali o di invalidità totale dovuti ad infortunio o episodio di esposizione acuta.

INDICE DI RISCHIO GLOBALE (R):

$$R = P \times M$$

La stima del rischio (R), riportata nelle varie schede di valutazione del rischio viene effettuata utilizzando la seguente matrice:

M	P	<i>Improbabile</i>	<i>Poco probabile</i>	<i>Probabile</i>	<i>Altamente probabile</i>
	Molto Basso	1	2	3	4
Basso	2	4	6	8	
Medio	3	6	9	12	
Alto	4	8	12	16	

PRIORITA' DEGLI INTERVENTI – RISCHI NON ALTRIMENTI DETERMINATI

R > 8	Azioni correttive indilazionabili ALTO (Entro 2 mesi)
6 ≤ R ≤ 8	Azioni correttive necessarie da programmare con urgenza MEDIO (Entro 6 mesi)
3 ≤ R ≤ 4	Azioni migliorative da valutare in fase di programmazione BASSO (Entro 12 mesi)
1 ≤ R ≤ 2	Da mantenere e rivalutare periodicamente MOLTO BASSO (Entro 24 mesi)

All'esito, viene espresso un giudizio qualitativo del rischio associato alle interferenze identificate, che sarà classificato come: basso; medio; alto. Nel presente documento la valutazione dei rischi viene esplicitata in forma tabellare, così da sintetizzare le considerazioni a supporto della valutazione effettuata, ivi comprese le specifiche misure di prevenzione e protezione.

A tale scopo nella tabella è indicato quanto segue:

- ✓ Nella colonna "Rischi interferenziali" si elencano le tipologie di pericolo al quale il personale può essere esposto.
- ✓ Nella colonna "Descrizione rischio\situazione" si indica il si identificano i pericoli di esposizione per ciascuna tipologia di rischio.
- ✓ Nella colonna "Probabilità del rischio da interferenza" viene espresso il giudizio finale qualitativo.
- ✓ Nella colonna "Misure di Prevenzione e Protezione" si riportano le misure aggiuntive per il personale conseguenti alla valutazione dei rischi effettuata.

Rischi interferenziali		Descrizione rischio/situazione	Probabilità del rischio di interferenza	Misure di Prevenzione e Protezione
Rischio luoghi di lavoro	Rischio di caduta in piano	Nel caso di pavimento bagnato o danneggiato Materiali stoccati in maniera impropria	3	Cartelli di segnalazione Stoccaggio dei materiali in apposite aree e locali. Monitoraggio costante delle superfici calpestabili nelle zone di attività di manutenzione.
	Rischi di cadute dall'alto di materiali con dislivello (< 200 cm)	Sede di lavoro	3	Cartelli di segnalazione.
	Rischi di cadute dall'alto di materiali da dislivello (> 200 cm)	Sede di lavoro in altezza	3	Utilizzo dispositivi di protezione collettivi o ancoraggi individuali. Utilizzo corretto di scale e mezzi meccanici di sollevamento PLE (come da normativa vigente). Cartelli di segnalazione.
	Circolazione e manovre di automezzi nelle aree sterne alla struttura	Incidenti Investimenti, urti.	3	Rispetto dei limiti di velocità Parcheggiare i propri mezzi negli appositi spazi deputati. Segnalare mediante apposita cartellonistica la zona d'intervento; vietando l'accesso alle persone non autorizzate. In caso di manovra particolarmente difficili e\o in retromarcia richiedere supporto di un altro operatore

	Rischi investimento dovuto alla presenza di altri veicoli in circolazione e manovra nelle aree interne	Investimento\contatto con mezzi in manovra durante le operazioni di installazione	2	<p>Segnalare mediante apposita cartellonistica la zona d'intervento; vietando l'accesso alle persone non autorizzate.</p> <p>Prestare attenzione nella fase di accesso alle aree interne della struttura.</p> <p>Procedura e piano di utilizzo delle attrezzature di sollevamento</p> <p>L'inizio dell'orario di lavoro è fissato alle ore 09,00 al termine delle contrattazioni di mercato</p>
Rischio luoghi di lavoro	Stoccaggio temporaneo materiali, attrezzature, rifiuti ed eventuali pulizie delle aree di intervento	Urto, cadute, contatto, urti, inciampo,	3	<p>Durante il normale svolgimento dell'attività da parte dell'impresa appaltatrice, il contatto con altri operatori presenti è ridotto al minimo; sporadicamente potrebbero trovarsi ad operare nei medesimi locali</p> <p>il rischio di inciampo scivolamento e cadute può verificarsi per la presenza di materiali e attrezzature di lavoro presenti a terra.</p> <p>Gli addetti della ditta appaltatrice evitano il deposito di materiale, cavi, prolunghe, attrezzature, apparecchiature elettriche, ecc., in corrispondenza di passaggi, vie di transito e aree di lavoro addetti.</p> <p>Nel caso di utilizzo di scale portatili queste devono essere conformi alla normativa vigente, munite di gradini antisdrucciolo e piedini antiscivolo, eliminando le scale non a norma, rotte o danneggiate.</p> <p>Gli addetti all'uso delle scale devono essere informati, formati ed addestrati sulle modalità di utilizzo, di conservazione e sulle relative procedure per operare in sicurezza.</p> <p>Delimitare le aree di attività mediante apposita e idonea cartellonistica</p> <p>Utilizzo di DPI adeguati.</p> <p>Attenersi alle istruzioni ricevute.</p>

	Ambienti di Lavoro\strutture (porte, vie, uscite di emergenza, passaggi pedonali, scale, ecc.)	attività\materiali derivanti dalle lavorazioni di installazione	2	La committente garantisce lo stato di manutenzione degli ambienti di lavoro in cui operano contemporaneamente gli operatori CAAB e la ditta appaltatrice. Chiunque ravvisi una situazione di pericolo, deve comunicarlo rapidamente al referente dell'azienda Committente per le relative misure di sicurezza da intraprendere
Incendio\emergenza	Rischi di infortunio dovuti a evacuazione in caso di Emergenza.	mancata conoscenza dei percorsi di esodo	6	Consegnare copia del Piano di Emergenza, o comunque fornire informazioni sulle procedure di evacuazione, sui percorsi di esodo e sulle figure aziendali addette alla gestione delle emergenze
	Rischio Incendio		3	Negli ambienti di lavoro vige il divieto di fumo; nella struttura, sono presenti adeguati impianti di rilevazione è presente una Squadra di Emergenza Antincendio, facilmente reperibile al bisogno. Chiunque si accorga di un principio d'incendio deve allertare la Squadra di Emergenza per un suo rapido intervento con le dotazioni presenti nella struttura
Rischi infortunistici di natura meccanica	Rischi di contatto con parti mobili di attrezzature e impianti	Urti, tagli, schiacciamenti, cesoiamento, abrasioni.	3	Conformità delle attrezzature utilizzate. Informazione e formazione degli operatori. Delimitazione delle aree di lavoro. Utilizzo di DPI
	Rischi da contatto con materiali taglienti e/o appuntiti (utensili, etc.)	Urti, tagli, Schiacciamento, Cesoiamento, Abrasioni	3	Informazione e formazione degli operatori. Conformità delle attrezzature. Corretto uso dei DPI. Corretto alloggiamento degli utensili e dei materiali utilizzati
Rischi di esposizione ad agenti fisici	Rischio di esposizione a rumore	Pericoli dovuti ad operazioni con attrezzature di lavoro (trapani, avvitatori etc.)	3	Utilizzo di DPI adeguati. Informazione e formazione del personale sull'utilizzo delle attrezzature. Attenersi alle istruzioni del costruttore ed a quelle ricevute dal Responsabile
	Rischio di esposizione a vibrazioni		3	

Rischi elettrici	Rischi di esposizione da contatti diretti ed indiretti	Rischio di elettrocuzione	3	<p>Documentazione di conformità degli impianti elettrici su cui si opera.</p> <p>Verifica messa a terra di protezione.</p> <p>Utilizzo di DPI.</p> <p>Seguire le istruzioni impartite per modifica impianti esistenti</p>
	Impianti elettrici (elettrocuzione)		6	<p>Il Committente garantisce che l'impianto elettrico della struttura è dotato delle certificazioni di Conformità a norma di legge (L.46/90 – D.M. 37/2008) e che gli impianti di messa a terra siano sottoposti alle verifiche periodiche come stabilito dal D.P.R. 462/2001.</p> <p>L'impianto elettrico o di messa a terra potrebbe essere soggetto a malfunzionamento; chiunque ravvisi una situazione di pericolo (cavi elettrici non idoneamente protetti, volanti, non fissati a muro o scatole di derivazione non chiuse, ecc.), deve comunicarla al Responsabile che provvederà a prendere le relative misure di sicurezza, per evitare che nessuno possa essere soggetto a rischi.</p> <p>La ditta appaltatrice deve rispettare le indicazioni della segnaletica affissa: avviso di pericolo, divieto di utilizzare acqua per spegnere incendi in presenza di impianti in tensione, utilizzo delle sole prese indicate e messe a disposizione dal committente.</p> <p>La ditta appaltatrice deve curare e controllare il possibile deterioramento delle attrezzature elettriche utilizzate e di eventuali prolunghe.</p> <p>Il Committente provvede alla messa a disposizione degli impianti per la realizzazione delle attività oggetto di appalto.</p> <p>Attrezzature e materiale di uso comune devono essere tenuti in buono stato di conservazione, non danneggiati.</p>

Organizzazione del lavoro	Organizzazione del lavoro		3	<p>La ditta appaltatrice si obbliga a rispettare tutte le indicazioni operative relative all'esecuzione dell'appalto, impartite dal Responsabile del Procedimento.</p> <p>La ditta appaltatrice in caso di sostituzione temporanea o di avvicendamento del personale, avvisa il Committente.</p> <p>Tramite periodiche riunioni di coordinamento, organizzate dalla committente, vengono stabiliti orari e corrette modalità di lavoro per organizzare efficacemente le varie attività e limitare il rischio di interferenze tra i vari operatori</p>
---------------------------	---------------------------	--	---	---

Si richiede quindi di:

- ✓ Recarsi unicamente nella zona di lavoro;
- ✓ Recarsi in zona diversa solo previa autorizzazione (e accompagnati dal personale del Committente);
- ✓ Non utilizzare attrezzature di proprietà del Committente senza esplicita autorizzazione;
- ✓ In caso di incendio o emergenza seguire le istruzioni del personale aziendale e la segnaletica di emergenza e ove già disponibili le istruzioni del Piano di emergenza e delle planimetrie affisse;
- ✓ Non ingombrare le vie di esodo;

12 - MISURE INTRAPRESE SUI RISCHI INTERFERENTI OGGETTO DELL'APPALTO

A seguito dei rischi comunicati dell'azienda Appaltatrice e tenuto conto dei rischi specifici della Committenza, sono stati individuati i seguenti rischi da interferenza:

1. Rischio Incendio
2. Rischio elettrico
3. Rischio di caduta a livello e rischi connessi all'utilizzo di mezzi operativi in caso di pioggia\neve\pavimentazione sporca
4. Rischio di contatto accidentale con organi in moto
5. Rischio derivante dalla viabilità
6. Rischio derivante dalla presenza di lavoratori stranieri
7. Rischio derivante da modalità organizzative ed errori di gestione
8. Rischio biologico
9. Rischio ambienti di lavoro
10. Rischio Chimico

1) RISCHIO INCENDIO

Tenuto conto dei

- ✓ riferimenti normativi vigenti;
- ✓ presenza di personale\terzi presenti nella struttura a vario titolo;

La struttura è classificata a **RISCHIO INCENDIO ALTO**.

ADEMPIMENTI DEL COMMITTENTE

- ✓ Presente CPI rilasciato dal Comando VFF di Bologna;
- ✓ Redatto Piano di Emergenza consegnato all'azienda Appaltatrice;

PRESIDI ANTINCENDIO: Fermo restando la verifica costante di tali mezzi di protezione da parte del Committente con controlli semestrali da parte di Ditta Specializzata; nessuna modifica potrà essere apportata se non preventivamente autorizzate dal Committente.

- ✓ I mezzi di estinzione devono essere facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.
- ✓ Il personale dell'impresa appaltatrice, dovrà contribuire all'esecuzione dei controlli visivi periodici dei presidi antincendio alla stregua del personale interno segnalando immediatamente alla Committenza le anomalie riscontrate per permettere un rapido ripristino delle condizioni di sicurezza.
- ✓ **Corridoi e vie di esodo, sgombri da:**
 - qualsiasi tipo di materiale (combustibile e\o infiammabile);
 - attrezzature (carrelli trasporto, etc.);
 - assembramenti di persone anche temporanei;
 - ostacoli di qualsiasi genere (pallet etc.);

si mette a disposizione:

- ✓ Planimetria dei locali assegnati;
- ✓ Planimetria dei presidi di emergenza;
- ✓ Distribuzione planimetrica vie di esodo – uscite di emergenza – punti di raccolta;
- ✓ Distribuzione planimetrica degli interruttori alimentazione (elettrica, idrica e gas) presenti;
- ✓ Istruzioni operative in caso di evacuazione (Piano di Emergenza);
- ✓ Nominativi del Responsabile dell'Emergenza – Coordinatore dell'Emergenza – Squadra di emergenza interna CAAB
- ✓ Nominativi e\o eventuali variazioni degli addetti alla Squadra di Emergenza CAAB;
- ✓ Fornire con frequenza settimanale al Centro Operativo (portineria) la scheda di reperibilità dell'Ispettore che assolve ai compiti di controllore dell'emergenza
- ✓ Programmare le prove di evacuazione
- ✓ Piano di Emergenza alle Ditte Appaltatrici,

NB: eventuali modifiche (anche temporanee) di: luoghi di lavoro - vie di esodo - camminamenti se necessarie a seguito di lavorazioni di manutenzione ordinaria\straordinaria sarà comunicata all'azienda Appaltatrice dalla Committenza e viceversa; le quali attraverso verbale di coordinamento predisporranno le misure preventive e protettive da porre in atto.

ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Sarà obbligo dell'azienda Appaltatrice, comunicare alla Committenza:

- ✓ Nominativi e\o eventuali variazioni degli addetti messi a disposizione della Squadra di Emergenza CAAB;
- ✓ Formare e aggiornare la Squadra di Emergenza interna tenuto conto che per la Formazione è previsto:
 - ✓ Antincendio **RISCHIO ALTO**;
 - ✓ Primo Soccorso **Gruppo B-C**
 - ✓ uso del BLS;

- ✓ Formazione del proprio personale rispetto alle norme generali di prevenzione incendi e delle misure comportamentali previste nel Piano di Emergenza per la gestione dei vari tipi di emergenza;
- ✓ Divieto di ostruire anche solo temporaneamente i percorsi di accesso ai presidi antincendio (estintori ed idranti) e le vie di fuga (corridoi e uscite di emergenza);
- ✓ Divieto di impiegare fonti di accensione, fiamme aperte, fonti di calore molto forte;
- ✓ È vietato introdurre materiali infiammabili senza autorizzazione del Committente;
- ✓ I lavori che possono incrementare le fonti d'innesco devono essere preventivamente autorizzati dal Committente e le misure preventive (quali a tipo esemplificativo rimozione di eventuali materiali infiammabili nelle vicinanze di un estintore, utilizzo di teli ignifughi) devono essere stabiliti in sede di riunione di Coordinamento;
- ✓ Chiunque percepisca la presenza di fumo e fiamme e/o situazioni di pericolo ed emergenza deve avvisare tempestivamente il Responsabile delle Emergenze del Committente;
- ✓ Nel caso venga dato il segnale di evacuazione, il personale è tenuto a recarsi al punto di raccolta più vicino ed attendere le istruzioni da parte del personale Committente, avendo cura di lasciare libera da intralci la postazione presso la quale stava operando ed il percorso di emergenza utilizzato;
- ✓ Per gestire gli interventi di Primo Soccorso, ciascun operatore agirà secondo la formazione ricevuta e nel rispetto delle procedure del Committente;
- ✓ Partecipare alle prove di evacuazione attenendosi alle disposizioni del Committente
- ✓ Nel Piano di Emergenza
 - ✓ sono riportati i numeri da contattare in caso di emergenza
 - ✓ elenco di tutti i componenti (Concessionari, ditta Appaltatrice) che in caso di emergenza devono mettersi a disposizione della Squadra di Emergenza CAAB
 - ✓ nominativi\compiti\recapito telefonico del responsabile dell'Emergenza o del Vice Responsabile dell'emergenza
 - ✓ nominativi\compiti\recapito telefonico dei Coordinatori dell'Emergenza
 - ✓ elenco e numero di telefono degli addetti alla Squadra di Emergenza di CAAB
 - ✓ descrizione delle azioni da compiere in caso di Emergenza da parte del personale della Ditta Appaltatrice

La ditta Appaltatrice deve fornire i nomi degli addetti alla Squadra di Emergenza i quali dovranno essere in possesso degli attestati di avvenuta formazione per:

- ✓ Antincendio a Rischio Alto
- ✓ Primo Soccorso

La Ditta Appaltatrice s'impegna a garantire durante il proprio orario lavorativo (fase di carico e scarico) la presenza di almeno nr°2 persone addetti alla Squadra Antincendio e Primo Soccorso, da mettere a disposizione della Squadra di emergenza in caso di necessità.

2) RISCHIO ELETTRICO

Premesso che l'impianto elettrico è:

- ✓ conforme alla normativa vigente e sottoposto a controllo periodico,
- ✓ nessun lavoratore è autorizzato ad eseguire lavori su parti elettriche.
- ✓ Tutte le operazioni di manutenzione ordinaria\straordinaria sono affidate a personale esterno abilitato a tali attività,

Durante le operazioni di manutenzione ordinaria\straordinaria è possibile un'azione interferente con le normali attività presenti in azienda e con il rischio elettrico in genere; pertanto ogni intervento sull'impianto elettrico deve essere preventivamente autorizzato e comunicato all'azienda Appaltatrice.

Si precisa che nessun lavoratore sia esso dell'azienda committente\appaltatrice è autorizzato ad interventi sull'impianto elettrico sia esso in tensione o non.

L'esecuzione di tali attività è affidata a personale esterno abilitato ed in possesso dei requisiti tecnico professionali, che operando può interferire con le normali attività presenti generando il rischio elettrico in genere che dovrà essere valutato e gestito con riunione di coordinamento tra le parti interessate

ADEMPIMENTI DEL COMMITTENTE

- ✓ Utilizzare i componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici (opportunamente autorizzati) rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE, IMQ o equivalente tipo di certificazione) garantendone il buono stato di conservazione;
- ✓ Verificare che l'impianto elettrico sia utilizzato, secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte;
- ✓ È fatto divieto di utilizzare cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.
- ✓ Sollevare da terra i cavi o le loro prolunghe e comunque porli in punti non soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio
- ✓ È fatto divieto di utilizzo di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori.
- ✓ Qualsiasi attrezzatura e\o apparecchio alimentato attraverso l'impianto elettrico deve essere autorizzato dalla Committenza che ne dovrà valutare preventivamente, che la potenza dell'apparecchio sia compatibile con la sezione della condotta che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

- ✓ Considerare sempre tutti gli impianti presenti nel complesso logistico sotto tensione, anche in caso di interruzione temporanea
- ✓ I carica batterie verranno installati in modo da proteggere i lavoratori contro i rischi di un contatto diretto o indiretto con la corrente elettrica. I carica batterie dovranno portare l'indicazione della tensione, dell'intensità e del tipo di corrente e delle altre eventuali caratteristiche costruttive necessarie per l'uso;
- ✓ Nel caso si riscontri la presenza di non conformità elettrica (prese aperte, canaline divelte, cavi elettrici sbucciati) o questa sia causata da imperizia (rottura di prese, sversamento di liquidi su attrezzature in tensione) è obbligatorio segnalarla immediatamente al Committente;
- ✓ Qualsiasi intervento di interruzione di erogazione dell'energia elettrica deve essere preventivamente comunicato al committente;
- ✓ È proibito interrompere l'energia elettrica in tutto il complesso logistico o in parte senza averne ottenuto l'autorizzazione;
- ✓ L'accesso al quadro elettrico deve essere preventivamente richiesto al Committente;
- ✓ È vietato utilizzare acqua per lo spegnimento di un incendio che coinvolga apparecchiature sotto tensione;
- ✓ È vietato effettuare di propria iniziativa modifiche agli impianti elettrici o interventi di riparazione o sostituzione;
- ✓ Non manomettere attrezzature e impianti;
- ✓ Non devono essere lasciati cavi elettrici\prolunghe a terra, sulle aree di transito\passaggio e comunque esposti al rischio di schiacciamento;
- ✓ Affidamento dei lavori di realizzazione, installazione, trasformazione, ampliamento e di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli impianti elettrici esclusivamente a imprese abilitate;

3) RISCHIO DI CADUTA A LIVELLO E RISCHI CONNESSI ALL'UTILIZZO DI MEZZI OPERATIVI IN CASO DI PIOGGIA\NEVE|PAVIMENTAZIONE SPORCA

Le superfici di transito per pedoni e mezzi potrebbe essere fonte di pericolo per l'inciampo e/o scivolamento\cadute a causa di ostacoli nella pavimentazione; condizione resa ancor più pericolosa per i mezzi in transito nelle aree interne, in caso di pioggia, umidità o per la presenza di liquidi e/o prodotti\materiale insudiciante.

ADEMPIMENTI DEL COMMITTENTE

- ✓ Il pavimento delle aree di transito interne è realizzato con materiali idonei alla natura delle lavorazioni e delle attività svolte ed è realizzato a regola d'arte.
- ✓ Il pavimento dei corridoi e degli altri passaggi è regolare e uniforme
- ✓ Le aree di transito non presentano fonti d'inciampo, buche o avvallamenti pericolosi
- ✓ Il pavimento dei corridoi e dei passaggi viene mantenuto pulito, in particolare da sostanze sdruciolevoli
- ✓ Le zone di transito interne sono chiaramente delimitate ed evidenziate
- ✓ Le zone di transito interne sono mantenute libere da ostacoli pericolosi e da sversamenti di liquidi che li possano rendere scivolosi
- ✓ Nelle zone di transito interne è garantita sufficiente visibilità, qualora la visuale fosse compromessa l'operatore della ditta Appaltatrice deve procedere in retromarcia e/o

chiedere l'aiuto di una seconda persona a terra per la manovra.

- ✓ Le zone di transito interne consentono un passaggio sicuro per gli eventuali pedoni che possono essere presenti, visibile, segnalato e sgombro da ostacoli permanenti

Qualora siano rilevati dal personale interno e/o segnalati dall'azienda Appaltatrice eventuali condizioni di pericolo, queste saranno immediatamente oggetto di intervento per il ripristino delle normali condizioni di sicurezza; nonché oggetto di riunione di coordinamento qualora pregiudichino il normale svolgimento delle operazioni e/o richiedono interventi particolari.

ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

- ✓ Le vie di transito non devono presentare buche o sporgenze pericolose e devono essere aerate e illuminate: in caso di necessità richiedere il ripristino delle condizioni di sicurezza al Committente;
- ✓ È fatto divieto di ingombrare i passaggi, corridoi, uscite e segnaletica di sicurezza con materiali di qualsiasi natura; merce e mezzi non devono mai creare ostacoli; corridoi e pavimenti devono essere liberi. Prestare attenzione dove si cammina, all'eventuale presenza di irregolarità, buche o avvallamenti e alla presenza di depositi lungo il tragitto da percorrere;
- ✓ In caso di pavimentazione scivolosa, limitare al minimo la velocità dei mezzi operativi per evitare in caso di frenata lo slittamento del mezzo;
- ✓ Segregare i pavimenti pericolosi perché bagnati o sporchi e richiedere l'intervento della ditta di pulizie per il ripristino delle condizioni;
- ✓ Obbligo di indossare scarpe antinfortunistica di tipo S1P;
- ✓ Aprire le porte del box ufficio lentamente per non urtare le persone che potrebbero trovarsi dall'altra parte;

Committente, Appaltatore e Subappaltatori, nell'ambito delle proprie competenze si impegnano a far rispettare le norme riguardanti la corretta circolazione di mezzi e pedoni, i quali devono rispettare i relativi spazi, adeguatamente segnalati con segnaletica orizzontale e verticale.

4) RISCHIO DI CONTATTO ACCIDENTALE CON ORGANI IN MOTO

Il rischio legato agli organi in movimento è riferito all'utilizzo delle rampe idrauliche e dei mezzi di movimentazione a disposizione delle consorziate e dei subappalti.

Si precisa che nessun lavoratore della ditta appaltatrice è autorizzato a svolgere attività manutentiva ordinaria\straordinaria sui mezzi o sulle rampe.

L'esecuzione di tali attività è affidata a personale esterno abilitato ed in possesso dei requisiti tecnico professionali.

ADEMPIMENTI DEL COMMITTENTE

Qualora siano rilevati dal personale interno e/o segnalati dall'azienda Appaltatrice eventuali condizioni di pericolo, queste saranno immediatamente oggetto di manutenzione per il ripristino delle normali condizioni di sicurezza; nonché oggetto di riunione di coordinamento qualora pregiudichino il normale svolgimento delle operazioni e/o richiedono interventi particolari. Nell'immediato si procederà con:

- ✓ messa fuori servizio dell'attrezzatura fino al ripristino delle condizioni di sicurezza (intervento dell'azienda incaricata della manutenzione allertata immediatamente dalla Committenza)
- ✓ i verbali di manutenzione straordinaria saranno custoditi dalla Committenza e tenuti a disposizione delle autorità competente e/o dell'azienda Appaltatrice.

ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

- ✓ Gli operatori alla guida dei mezzi sono stati formati ed informati secondo le norme vigenti con particolare riguardo alle procedure di sollevamento, movimentazione e di collocamento della merce;
- ✓ Gli operatori sono stati formati ed informati secondo le norme vigenti con particolare riguardo alle procedure di utilizzo delle rampe idrauliche;
- ✓ Gli elementi delle macchine che costituiscono un pericolo devono essere protetti o segregati o provvisti di dispositivi di sicurezza: verifica periodiche da parte della ditta di manutenzione;
- ✓ È vietato compiere sugli organi in moto dell'attrezzatura qualsiasi operazione di riparazione o registrazione;
- ✓ Non lasciare incustoditi gli organi meccanici in movimento privi delle protezioni: riposizionare le protezioni fisse dopo le manutenzioni;
- ✓ i verbali di manutenzione ordinaria saranno custoditi dall'azienda Appaltatrice e tenuti a disposizione delle autorità competente e/o della Committenza

Committente, Appaltatore e Subappaltatori, nell'ambito delle proprie competenze si impegnano a far rispettare le norme riguardanti la corretta circolazione di mezzi e pedoni, i quali devono rispettare i relativi spazi, adeguatamente segnalati con segnaletica orizzontale e verticale.

5) RISCHIO DERIVANTE DALLA VIABILITÀ

In tutte le aree interne ed esterne i rischi identificati sono: investimento, scontro con altri mezzi in transito, danni a cose/macchine/strutture.

I maggiori rischi prevedibili dall'ambiente esterno verso l'interno riguardano essenzialmente

- ✓ Accesso automezzi destinati alle operazioni di carico\scarico
- ✓ Protezione dall'intrusione di personale non addetto ai lavori.

ADEMPIMENTI DEL COMMITTENTE

- ✓ L'azienda condivide le aree esterne con altre attività facenti capo ad altri datori di lavoro
- ✓ È previsto un servizio di controllo accessi H 24
- ✓ È prevista attività di coordinamento con i responsabili delle attività per la pianificazione dei rischi generali e delle emergenze (Piano di Emergenza)
- ✓ Le zone esterne di transito manovra e sosta veicolare sono idoneamente progettate, segnalate e tenute sgombre da ostacoli e altri pericoli

- ✓ Nelle aree esterne eventuali aperture nel suolo e passaggi sono protetti
- ✓ Sono assicurati passaggi pedonali di accesso all'area tramite specifica segnaletica orizzontale e verticale
- ✓ Gli accessi consentono l'agevole passaggio di eventuali mezzi di soccorso
- ✓ I luoghi di lavoro esterni e di transito sono adeguatamente illuminati
- ✓ Sono adottate idonee misure per i pericoli dovuti a guasti e/o lavori di riparazione e manutenzione delle aree esterne
- ✓ La pavimentazione delle aree di transito è stata realizzata con materiali idonei alle attività svolta
- ✓ La pavimentazione e la segnaletica orizzontale presente è soggetta a manutenzione in funzione, del suo degrado, a seguito dell'utilizzo;
- ✓ Informare i lavoratori dell'impresa appaltatrice\subappaltatrici sulle condizioni della viabilità e circolazione veicolare interna
- ✓ Modalità di accesso al complesso agroalimentare.
 - Gli automezzi dovranno accedere ed effettuare operazioni di manovra unicamente nelle aree dedicate e nelle aree di sosta, nel rispetto dei limiti di velocità in maniera tale da non risultare fonte di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi presenti.
 - Sui piazzali esterni alle sedi lavorative dovranno essere adottate le seguenti precauzioni:
 - ✓ Osservare e rispettare la cartellonistica presente nelle zone adibite a transito
 - ✓ Moderare la velocità secondo i limiti previsti
 - ✓ durante la fase di manovra prestare attenzione agli altri veicoli adiacenti
 - ✓ In condizioni di scarsa visibilità e manovrabilità, effettuare manovre esclusivamente con l'ausilio di personale a terra
 - ✓ Non transitare o sostare nelle aree di manovra mezzi
 - ✓ Pieno rispetto dei limiti di velocità
 - ✓ Pieno rispetto delle regole di circolazione interna
 - ✓ Nell'attraversamento pedonale di piazzali e vie interne prestare attenzione al sopraggiungere di altri veicoli
 - ✓ Prestare attenzione a cancelli e portoni dotati di meccanismi di apertura e di chiusura meccanizzati

Qualora siano rilevati dal personale interno e/o segnalati dall'azienda Appaltatrice eventuali condizioni di pericolo, queste saranno immediatamente oggetto di manutenzione per il ripristino delle normali condizioni di sicurezza; nonché oggetto di riunione di coordinamento qualora pregiudichino il normale svolgimento delle operazioni e/o richiedono interventi particolari.

ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

- ✓ rispetto della segnaletica orizzontale e verticale presente
- ✓ comunicazione dei contenuti delle norme comportamentali a tutti i lavoratori delle consorziate
- ✓ di seguito si ricordano solo alcune delle disposizioni:
 - è obbligatorio rispettare il limite di velocità all'interno del complesso logistico (NAM) fissato dall'apposita segnaletica presente
 - prima di manovrare i mezzi è obbligatorio sincerarsi che non vi siano pedoni nell'area di manovra
 - dopo aver arrestato il mezzo è obbligatorio:

- a) spegnere il motore del mezzo;
- b) azionare i sistemi di frenatura;
- c) togliere le chiavi;
- obbligo di impiegare mezzi rispondenti alle vigenti norme di legge
- tutti i mezzi mobili a motore devono essere provvisti di segnale acustico
- carrelli elevatori e trattori per traini devono essere equipaggiati con uno speciale segnale acustico che automaticamente diventa operativo quando si innesta la marcia indietro
- carrelli elevatori e trattori per traini devono essere equipaggiati con girofaro
- carrelli elevatori e trattori per traini quando non provvisti di cabina di manovra o di guida, devono essere provvisti di idonea struttura di protezione del posto di guida o manovra contro i rischi di caduta di materiale dall'alto e contro i rischi di ribaltamento
- divieto di compiere qualsiasi operazione (pulizie, lubrificante, riparazione, registrazione, ecc.)
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).
- divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone
- ✓ nel caso sia previsto l'accesso al complesso logistico a non addetti ai lavori (consulenti, manutentori, ecc. operanti per l'Organizzazione), le persone saranno accompagnate da personale dell'azienda incaricato allo scopo
- ✓ è obbligo per tutte le imprese, qualunque sia il settore di attività, di munirsi di tessera di riconoscimento corredata di fotografia e generalità del lavoratore, indicazione del datore di lavoro da cui dipende. La tessera deve essere fornita dal proprio datore di lavoro
- ✓ l'ingresso di qualsiasi tipo di mezzo di proprietà o a noleggio all'interno del sito è consentito solamente dopo aver ricevuto autorizzazione. L'impiego di qualsiasi altro mezzo all'interno dello stabilimento deve essere preventivamente autorizzato. All'interno dell'area deve essere scrupolosamente osservata la segnaletica stradale e di sicurezza

Committente, Appaltatore e Subappaltatori, nell'ambito delle proprie competenze si impegnano a far rispettare le norme riguardanti la corretta circolazione di mezzi e pedoni, i quali devono rispettare i relativi spazi, adeguatamente segnalati con segnaletica orizzontale e verticale.

6) RISCHIO DERIVANTE DALLA PRESENZA DI LAVORATORI STRANIERI

La Ditta Appaltatrice conta, tra i propri lavoratori persone provenienti da altri Paesi. Per ridurre i rischi derivanti dalla scarsa conoscenza della lingua e da una conseguente formazione professionale non adeguata, che potrebbero avere ripercussioni sulla salute e la sicurezza, la Committenza l'impresa appaltatrice prende in considerazione anche questo rischio trasversale predisponendo idonee misure preventive e protettive.

ADEMPIMENTI DEL COMMITTENTE

Tra il personale in organico della committenza, attualmente non sono presenti lavoratori stranieri; ma al complesso logistico accedono terzi di varia nazionalità. In caso di intervento il personale interno (Ispettori) si assicurerà della corretta comprensione di quanto evidenziato\segnalato. In caso di pericolo grave o immediato il personale interno (Ispettori) interromperà l'operazione contattando il referente della ditta appaltatrice. L'argomento sarà oggetto di riunione di coordinamento.

ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

- ✓ verifica al momento dell'assunzione del grado di conoscenza della lingua italiana (tramite colloquio) al solo fine di predisporre un'adeguata informazione – formazione – addestramento
- ✓ per quanto possibile consegna al personale proveniente da altri paesi di manuali e/o opuscoli relativi ai rischi specifici scritti nella loro lingua madre

7) RISCHIO DERIVANTE DA MODALITÀ ORGANIZZATIVE ED ERRORI DI GESTIONE

Il NAM è un ambiente dove accede e opera personale appartenente a varie realtà ed aziende, oltre agli operatori facenti capo alla Ditta Appaltatrice e si trova in zona isolata, ma facilmente raggiungibile dai campi aperti confinanti, e questo, unito al fatto che le lavorazioni si svolgono anche in orario notturno, potrebbe incoraggiare eventuali malintenzionati. Queste circostanze potrebbero essere potenzialmente fautrici di situazioni di discussione e di aggressione, anche a scopo di rapina.

ADEMPIMENTI DEL COMMITTENTE

L'area d'accesso è presidiato H 24 per evitare l'ingresso di male intenzionati. Qualora siano rilevati dal personale interno e\o segnalati dall'azienda Appaltatrice eventuali condizioni di pericolo, queste saranno immediatamente oggetto di valutazione per il ripristino delle normali condizioni di sicurezza; nonché oggetto di riunione di coordinamento qualora pregiudichino il normale svolgimento delle operazioni e\o richiedono interventi particolari.

ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

- ✓ evitate comportamenti aggressivi e provocatori qualora vi fossero espressioni d'intemperanza da parte di altri
- ✓ non polemizzate con gli aggressori e non tentate inutili convincimenti nei loro confronti
- ✓ mantenete un atteggiamento di calma e di attenzione alle richieste degli aggressori
- ✓ mantenete un'adeguata apertura mentale per valutare le ragioni della controparte, soprattutto in caso d'incidente
- ✓ evitate isterismi che potrebbero far innalzare la tensione e quindi il pericolo
- ✓ tenete sempre le mani in vista: non mettete in atto tentativi di reazione nei confronti degli aggressori
- ✓ dovendo rispondere a domande dirette utilizzate un linguaggio calmo e misurato, usando frasi brevi, dal contenuto molto chiaro.
- ✓ se possibile mantenete una certa distanza dagli aggressori senza tentare fughe sconsiderate
- ✓ valutate la richiesta d'intervento delle forze dell'ordine e se positiva, collaborare con le forze dell'ordine intervenute mettendovi a disposizione delle stesse
- ✓ in caso di rapina, se all'improvviso un'arma da fuoco o un coltello, vengono puntati contro di voi, cercate di mantenere la calma

- ✓ seguite alla lettera le istruzioni, senza fretta ma neppure con troppa lentezza; fate tutto ciò che il malvivente vi chiede, ma nulla di più; un atteggiamento docile, ma non eccessivamente collaborativo, è il più appropriato ed è proprio quello che il malvivente si aspetta da voi
- ✓ collaborate con l'aggressore agevolandone le operazioni senza mettere a repentaglio la vostra incolumità con movimenti bruschi, azzardati ed azioni di inappropriato eroismo
- ✓ se per consegnare il denaro dovete compiere un qualsiasi movimento o spostamento, chiedete il permesso o preavvertite il malvivente
- ✓ se il malvivente vi minaccia, ma l'arma non è visibile, partite sempre dall'assunto che l'arma ci sia: è il comportamento più ragionevole e prudente
- ✓ se durante la rapina squilla il telefono, non rispondete senza aver prima chiesto il permesso al malvivente
- ✓ avvertite le forze dell'ordine quando il pericolo è cessato

8) RISCHIO BIOLOGICO

Tutte le operazioni svolte sia dalla committenza che dalle aziende Appaltatrici/Subappaltatrici non prevedono l'uso deliberato di agenti biologici, così come riportato a titolo esemplificativo dall'Allegato XLIV del D. Lgs. 81/08.; si sono valutate alcune condizioni per le quali è possibile sopporre un contatto con agenti biologici nello specifico:

- ✓ contaminazione di legionella dell'impianto di climatizzazione
- ✓ contaminazione di legionella dell'impianto idrico
- ✓ contaminazione dai clostridi del tetano in seguito a tagli e/o ferite
- ✓ contaminazione da leptosirosi e rickettsia
- ✓ rischio di shock anafilattico per punture o morsi di insetti

ADEMPIMENTI DEL COMMITTENTE

- ✓ È previsto idoneo programma di manutenzione degli impianti di climatizzazione ai cambi di stagione con ditta specializzata
- ✓ È prevista igiene e pulizia degli ambienti di lavoro con ditta specializzata
- ✓ Il personale ha l'obbligo della vaccinazione antitetanica e\o effettuare i richiami (ogni 10 anni) della stessa
- ✓ Il personale è chiamato ad osservare le elementari norme igieniche (lavaggio frequente delle mani)
- ✓ Durante l'espletamento della funzione di controllo è chiamato ad effettuare un controllo visivo accurato per evidenziare l'eventuale presenza di insetti, api e vespe
- ✓ Segnalare al Medico Competente eventuali allergie
- ✓ È fatto divieto di bere e fumare nei luoghi di lavoro se non appositamente dedicati
- ✓ Utilizzare idonei repellenti
- ✓ Rispetto delle misure di contenimento pandemia presente protocollo COVID-19

ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

- ✓ effettuare regolare manutenzione degli impianti di condizionamento
- ✓ effettuare regolare pulizia degli spogliatoi e servizi igienici annessi
- ✓ curare la pulizia delle aree esterne di competenza
- ✓ provvedere alla disinfestazione e derattizzazione nelle aree di competenza
- ✓ i lavoratori sono sottoposti a vaccinazione antitetanica

- ✓ considerando che le attività vengono svolte all'aperto e in vicinanza di prodotti ortofrutticoli che richiamano la presenza di insetti quali api e vespe, si raccomanda di:
 - eliminare profumi, deodoranti e lozioni per i capelli
 - evitare movimenti bruschi se l'insetto ronzia nei paraggi
 - applicare insetto repellenti nelle zone cutanee scoperte rinnovandoli più volte specie se si suda o ci si bagna
 - le persone particolarmente sensibili alle punture di insetti o con storie di anafilassi grave devono consultare ed informare il medico competente
- ✓ osservare scrupolosamente le elementari norme di igiene personale: lavaggio frequente delle mani, igiene del vestiario, divieto di fumare e bere in ambiente lavorativo
- ✓ effettuare i richiami della vaccinazione antitetanica alle scadenze previste
- ✓ Rispetto delle misure previste dal protocollo COVID-19

9) RISCHIO AMBIENTI DI LAVORO

Nelle aree di lavoro interferenziali sono adottate misure comportamentali fondamentali ai fini della sicurezza nello specifico:

- ✓ mantenere sgombre uscite di emergenza e vie di circolazione,
- ✓ sottoporre a regolare manutenzione tecnica luoghi di lavoro, impianti e dispositivi di sicurezza di competenza
- ✓ mantenere luoghi di lavoro, e impianti\attrezzature regolarmente mantenute e in buone condizioni di pulizia.

Devono inoltre essere lasciate sempre sgombre:

- ✓ le vie di esodo e le uscite di emergenza
- ✓ l'accesso a estintori e idranti,
- ✓ evitare il deposito anche temporaneo di materiale di risulta oggetto delle lavorazioni.

Per la rispondenza dei luoghi di lavoro si è fatto riferimento ai requisiti indicati nell'Allegato IV del D. Lgs. 81/08 e s.m.i., In particolare sono assicurati ai lavoratori locali di riposo adeguati, servizi igienico assistenziali, spogliatoi e arredi per il vestiario.

ADEMPIMENTI DEL COMMITTENTE

Sono stati identificati i locali da dedicare ad uso esclusivo della Ditta Appaltatrice, suddivisi per sesso secondo la normativa vigente;

- ✓ **Varco 2** Servizi Spogliatoi per il personale maschile dove sono stati posizionati nr° 22 armadietti delle dimensioni di cm 30\30 i locali sono dotati di nr° 2 bagni e antibagno con lavandino
- ✓ **Varco 5** Servizi Spogliatoi per il personale femminile il locale è dotato di bagno

Tali locali sono ritenuti conformi alla normativa vigente; le docce non sono presenti poiché non vengono svolte attività insudiciati come specificato nella riunione di coordinamento tra le parti del 04\01\2018.

Per gli interventi di manutenzione ordinaria\straordinaria all'interno degli ambienti di lavoro, nei limiti delle possibilità saranno programmati sfalsando le fasi lavorative degli operatori interessati, con le attività presenti, al fine di evitare il più possibile eventuali rischi da interferenza; tuttavia non potendo escludere preventivamente un possibile contatto, questo sarà preventivamente comunicato dalla Committenza alle aziende interessate con riunione di coordinamento.

Gli eventuali cantieri temporanei mobili,

- ✓ saranno segnalati con la necessaria segnaletica di sicurezza, oltreché con il divieto di accesso alle aree oggetto di manutenzione alle persone non autorizzate;
- ✓ non creeranno barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi di lavoro non assoggettati all'intervento; in caso di necessità saranno segnalati percorsi alternativi sicuri;
- ✓ per l'apertura di botole, cavedi, etc., saranno predisposte specifiche barriere, segnalazioni e\o segregazioni dell'area, in alternativa sarà garantita la presenza continua di persone a presidio;
- ✓ i materiali necessari allo svolgimento dell'attività non dovrà costituire pericolo d'inciampo;
- ✓ il deposito dei materiali non dovrà avvenire nei pressi di accessi, passaggi, vie di fuga; se non preventivamente autorizzato e comunicato disponendo l'immediata rimozione alla fine dei lavori

ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

- ✓ Mantenere in buone condizioni di pulizia e segnalare alla Committenza eventuali anomalie riscontrate o sopraggiunte nell'utilizzo degli ambienti di lavoro
- ✓ Le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere, non deve essere rimossa senza autorizzazione del Datore di Lavoro Committente
- ✓ Nel caso di interventi su impianti elettrici con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica il Datore di Lavoro della ditta Appaltatrice, preventivamente informato, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.
- ✓ I lavoratori della ditta Appaltatrice non devono interferire con le imprese incaricate della manutenzione e\o con i suoi dipendenti
- ✓ Non devono eseguire manovre e\o attività non rientranti nell'oggetto del contratto di appalto
- ✓ I dipendenti della ditta Appaltatrice non devono sostare nei luoghi di lavoro oltre gli orari stabiliti, se non per esigenze di servizio;

10) RISCHIO CHIMICO

Committente: Non è presente rischio chimico.

Appaltatore: Durante lo svolgimento dell'attività non vengono utilizzati agenti chimici, tuttavia sono presenti alcune sostanze (oli lubrificanti, oli idraulici, grassi) utilizzate per la lubrificazione di dei mezzi e delle rampe.

Si precisa che:

- ✓ Le sostanze non sono stoccate all'interno di NAM, in quanto gestite direttamente dalle ditte di manutenzione;
- ✓ Le sostanze non vengono manipolate direttamente dagli operatori della Ditta Appaltatrice,
- ✓ I prodotti utilizzati per le operazioni di pulizia non sono stoccati in aree ad uso esclusivo della Ditta Appaltatrice, né vengono manipolate da loro operatori

ADEMPIMENTI DEL COMMITTENTE

- ✓ Richiesta\archiviata copia della scheda di sicurezza dell'olio idraulico delle rampe e prodotti di pulizia

ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

- ✓ Richiesta\archiviata copia della scheda di sicurezza dell'olio idraulico delle rampe e dei prodotti di pulizia
- ✓ Verifica della corretta applicazione della procedura di raccolta olio idraulico proveniente delle rampe in caso di mal funzionamento
- ✓ Verifica del corretto smaltimento del rifiuto
- ✓ Tutti i lavoratori saranno adeguatamente formati e informati sulle tipologie di agenti con i quali potrebbero venire a contatto
- ✓ Qualora necessario stoccare nelle aree assegnate sostanze e/o preparati pericolosi saranno seguite le prescrizioni del produttore indicate nelle schede di sicurezza
- ✓ In caso di emergenza dovuta alla rottura o sversamento di agenti pericolosi, i lavoratori addetti al ripristino delle condizioni di sicurezza devono essere indossati DPI, previsti delle schede di sicurezza.
- ✓ Inoltre verranno osservate le norme di buon senso in tema di igiene del lavoro.
- ✓ Astenersi dal fumare o dal mangiare durante il lavoro, è possibile mangiare e fumare solo nelle pause, in locale distinto da quello delle lavorazioni e dopo aver provveduto ad un lavaggio accurato delle mani.
- ✓ Lavarsi le mani prima dell'intervallo e a lavoro ultimato
- ✓ Evitare l'inalazione di vapori
- ✓ Evitare il contatto con la cute e con gli occhi
- ✓ Togliere indumenti imbrattati di prodotto
- ✓ Delimitare l'area interessata dallo sversamento per evitare cadute e scivolamenti

Numeri di telefono utili per la gestione del pronto soccorso e dell'emergenza

Nei luoghi di lavoro saranno affissi i poster con gli incaricati degli addetti alla gestione dell'emergenza. Il presente elenco dovrà essere aggiornato in funzione delle Imprese presenti. Attenzione in caso di assenze l'elenco è formulato in modo che l'incarico dell'addetto da sostituire è coperto dal successivo.

ELENCO NUMERI UTILI



13 - STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI ALL'APPALTO

La stima dovrà essere congrua, analitica, per voci singole, a corpo o a misura (quindi non a percentuale), riferita ad elenchi, prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata, o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del Committente; nel caso in cui un elenco prezzi non sia applicabile o non disponibile, si farà riferimento ad analisi costi complete e desunte da indagini di mercato. Le singole voci dei costi della sicurezza vanno calcolate considerando il loro costo di utilizzo per la fornitura o il servizio interessato che comprende, quando applicabile, la posa in opera ed il successivo smontaggio, l'eventuale manutenzione e l'ammortamento.

Si riportano di seguito i costi della sicurezza individuati per l'appalto in questione.

Si precisa che gli stessi sono già ricompresi nell'importo riconosciuto all'appaltatore per lo svolgimento dell'attività allo scadere del contratto fissato per il 31\12\2023,

Apprestamenti di sicurezza previsti	Quantità anno\ore	Costo unitario medio	Importo annuo	Durata contratto	Importo totale
Partecipazione alle Prove di Evacuazione, organizzate dal Committente nei luoghi di lavoro oggetto dell'Appalto	2	€ 50,00	€ 100,00	2	€ 200,00
Riunione di cooperazione e coordinamento fra responsabili della Ditta Committente e Appaltatrice, finalizzate alla definizione degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi da interferenze	2	€ 50,00	€ 100,00	2	€ 200,00
Segnalazione area di lavoro con installazione segnaletica di sicurezza (nastro bianco rosso – birillo bicolore bianco rosso) A corpo			€ 50,00	2	€ 100,00
TOTALE COSTI DELLA SICUREZZA			€ 250,00	2	€ 500,00

ALLEGATI

ALLEGATO 1 Modello verbale di sopralluogo

In relazione al contratto di appalto fra il **Committente CAAB SpA** e _____ di effettuare presso i luoghi di lavoro del Committente i servizi di cui al suddetto contratto, il Sottoscritto _____ Datore di Lavoro dell'impresa Appaltatrice ed il sottoscritto _____ Datore di Lavoro dell'Impresa esecutrice

DICHIARANO

- di aver eseguito insieme in data _____, un sopralluogo preventivo sui luoghi di lavoro ove si svolgeranno i lavori stessi, allo scopo anche di informare dei rischi specifici ivi esistenti il Responsabile dei Lavori, cosicché egli possa rendere edotti, ai sensi dell'Art. 26 del D. Lgs 81\08 e s.m.i., i lavoratori dell'Impresa Appaltatrice sui quali per conto d'essa, esercita la Direzione e la Sovrintendenza;
- di aver riscontrato, nel corso del Sopralluogo medesimo, l'esistenza dei rischi dei quali si allega l'elenco fornito dall'azienda appaltante Art. 26 del D. Lgs 81\08 e s.m.i.;
- di aver riscontrato che non sussistono rischi specifici

In relazione a quanto sopra si concorda di adottare le seguenti misure di protezione:

Utilizzo dei seguenti Dispositivi di Protezione Individuale:

- ✓ Scarpa antinfortunistica – SP1 – SRC; S3 SRC
- ✓ Guanti – EN 388-2132; EN 388-4131; EN 338:2016 – 2111X
- ✓ Indumenti ad alta visibilità con banda catarifrangente Cat UNI EN ISO 13688-2013

Per il Committente	Per l'Impresa esecutrice
_____	_____

**ALLEGATO 2 Modello dichiarazione del datore di lavoro dell'impresa appaltatrice
in merito al possesso dei requisiti tecnico – professionali obbligatori**

Io sottoscritto _____, nato il _____ a _____ e residente a _____ in Via _____ n. _____, in qualità di Legale Rappresentante di _____, con sede legale in _____, via _____, iscritta al registro delle imprese di _____ con il numero di iscrizione _____ e codice fiscale _____, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, nonché dell' art. 26 comma 1 lettera a) punto 1 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81, consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e mendaci dichiarazioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia e delle conseguenti responsabilità civili e contrattuali, dichiaro sotto la mia personale responsabilità:

DICHIARAZIONE SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

di essere in possesso dei requisiti obbligatori previsti dalla normativa vigente nell'appalto di: **"AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI FACCHINAGGIO E AUSILIARI"**, ed in particolare:

- 1) di essere iscritto alla Camera di commercio di _____ nr° d'iscrizione _____
- 2) di essere iscritto:
 - all'INAIL sede di _____ (nr° di posizione **INAIL** _____)
 - all'INPS sede di _____ (nr° di posizione **INPS** _____)
 - e di aver adempiuto agli obblighi contributivi ed assicurativi previsti dalla normativa vigente.
- 3) di essere in possesso di polizza **assicurativa** _____;
- 4) di aver nominato quale RSPP _____;
- 5) di aver nominato quale Medico Competente il _____;
- 6) che RLS nominato dai lavoratori è il _____;
- 7) di aver individuato, designato e formato i lavoratori addetti alle misure antincendio ed evacuazione i **Sig.** _____;
- 8) di aver individuato, designato e formato i lavoratori addetti alle misure di Primo Soccorso **Sig.** _____;
- 9) che i lavoratori impiegati nell'attività, oggetto dell'Appalto fanno parte dell'elenco dei lavoratori risultanti dal Libro Unico del Lavoro e hanno idoneità specifica alla mansione, riportata al presente documento;
- 10) di aver effettuato per i lavoratori impiegati nell'attività, oggetto dell'Appalto la formazione in materia di sicurezza secondo quanto previsto dall'Art. 37 D.Lgs. 81\08 e s.m.i. – Accordo Stato Regione del 21\12\2011. Copia degli attestati di formazione sono allegati al presente documento
- 11) elenco dei lavoratori impiegati all'utilizzo del Carrello Elevatore;
 - ✓ _____;
 - ✓ Gli stessi sono stati
 - opportunamente formati ed addestrati, secondo le indicazioni dell'Accordo Stato Regione del 22\02\2012. Copia degli attestati di formazione è riportata in allegato al presente Documento

- gli addetti all'utilizzo del carrello elevatore sono in possesso di idoneità sanitaria specifica alla mansione ivi compresi gli accertamenti volti a rilevare l'assenza di alcol e tossicodipendenze
- 12) di aver redatto il Documento di Valutazione dei Rischi di cui all'Art. 17 comma 1 lettera a D. Lgs. 81\08 e s.m.i.
 - 13) di aver individuato e fornito i Dispositivi di Protezione Individuale ai lavoratori per lo svolgimento della mansione oggetto dell'Appalto
 - 14) di essere in possesso di specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81\08 e s.m.i., di macchine, attrezzature e opere provvisoriale che potranno essere impiegate per lo svolgimento dell'attività; di dette macchine si fornisce in allegato alla presente l'elenco con i dati identificativi.

In Fede

(data e luogo, firma e timbro del Legale Rappresentante)

ALLEGATO 3 Modello verbale riunione di cooperazione e coordinamento

Bologna, li ____ / ____ / ____

In relazione al contratto di appalto fra il **Committente CAAB SpA** e _____ di effettuare presso i luoghi di lavoro del Committente i servizi di cui al suddetto contratto, sono riuniti:

(Per il Committente) _____, (Datore di Lavoro)

(Per l'impresa esecutrice) _____

(Per il Sub Appaltatore) **NON PRESENTE SUB APPALTO**

Il presente documento è stato elaborato considerando i rischi lavorativi ai quali sono esposti i lavoratori che operano all'interno del CAAB SpA, Si coordina e concorda quanto segue:

Con il presente documento, CAAB SpA fornisce notizie, relative alla valutazione dei rischi specifici presenti negli ambienti di lavoro in cui opera la società appaltatrice.

La ditta appaltatrice, visionerà gli ambienti di lavoro, fornirà il proprio piano delle misure di sicurezza per i rischi specifici legati alla propria attività nelle aree di pertinenza anche fornendo le eventuali schede di sicurezza relative a prodotti e attrezzature utilizzate.

La ditta appaltatrice prenderà atto con il committente dei rischi intrinseci delle attività lavorative.

Ai fini del coordinamento e della cooperazione la ditta appaltatrice e si impegnerà:

- ad operare rispettando e facendo rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
- ad operare senza alterare le caratteristiche di sicurezza degli impianti e delle attrezzature presenti nei luoghi di lavoro dell'Azienda;
- a segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso dell'esecuzione dei lavori, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni;
- ad adempiere a tutti gli obblighi che gli derivano dal Decreto Legislativo 81/08, per quanto attiene ai rischi specifici dell'attività, con particolare, ma non esclusivo, riferimento alle attrezzature di lavoro, ai dispositivi di protezione individuale, ove necessari, ed inclusi gli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori; il Responsabile della Ditta appaltatrice dovrà disporre ed esigere che i mezzi di protezione individuale siano sempre efficienti e che vengano usati in modo corretto.
- a fornire l'elenco dettagliato di macchine e attrezzature complete di libretti di uso e manutenzione
- a fornire schede di sicurezza di prodotti eventualmente utilizzati
- a fornire l'organigramma aziendale in relazione alle attività di sicurezza
- a fornire ai propri dipendenti cartellini identificativi e fornirne copia a colori alla committenza

La ditta Appaltatrice prenderà visione delle condizioni e delle prescrizioni elencate nel seguito e dichiarerà di attenersi alle stesse assumendosene i relativi oneri e responsabilità: I contatti con il

Committente per istruzioni, richieste, interventi, avverranno unicamente tramite il Responsabile della ditta appaltatrice, indicato prima dell'inizio lavori.

Il Responsabile dei lavori, prima dell'inizio dell'appalto, deve presentare un elenco al Committente nel quale sono indicate le attrezzature, gli utensili, le macchine, i materiali, ecc. che intende introdurre nelle aree di lavoro ed un elenco dei dipendenti che intende impegnare nelle attività in oggetto.

La ditta si impegnerà ad eseguire a perfetta regola d'arte tutti i lavori, ad avvalersi per l'esecuzione di detti lavori della propria organizzazione aziendale e ad assumere in proprio la esclusiva responsabilità per i lavori stessi, attenendosi al programma concordato preventivamente con il Committente.

L'Appaltatore deve fornire al Committente i servizi in condizioni di sicurezza.

La ditta appaltatrice farà osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il lavoro

La ditta appaltatrice accetterà l'informativa ricevuta sui rischi specifici relativi ai luoghi di lavoro ed agli impianti ed alle attrezzature del Committente, interessati ai lavori in oggetto e confermerà espressamente la completa osservanza degli impegni contenuti nel presente documento.

Le parti concordano di informarsi reciprocamente al fine di eliminare rischi dovuti ad eventuali ulteriori interferenze lavorative che potrebbero verificarsi per variazioni delle opere da realizzare o per modifica dello stato e delle attività dei luoghi.

Il Datore di Lavoro
(Committente)

Il Datore di Lavoro
(Appaltatore)

Allegato 4 dpi da indossare nella struttura del committente

Il sottoscritto _____ Datore di Lavoro della Ditta _____

DICHIARAdi aver fornito ai lavoratori afferenti alla Ditta **CAAB S.p.A**, i seguenti **DPI**

 <input type="checkbox"/> Scarpa antinfortunistica	 <input type="checkbox"/> Giacca alta visibilità	 <input type="checkbox"/> Guanti da lavoro
--	--	--

Consapevole delle sanzioni che potranno essere elevate, in conformità al Contratto Collettivo di Lavoro, nonché nel rispetto delle disposizioni cogenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro, il lavoratore si impegna a:

- indossare i necessari DPI che la specifica mansione richiede;
- mantenere in buono stato conservativo e manutentivo i DPI che sono a loro consegnati, ed a dare indicazione dell'eventuale usura o perdita dei suddetti al Datore di lavoro.

I datore di lavoro comunica inoltre che rimangono a disposizione i dispositivi antincendio e di primo soccorso, indicati da apposita cartellonistica.

Data _____

FIRMA DATORE DI LAVORO